



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 289 in data: 24.12.2015 Soggetta invio capigruppo <input checked="" type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL TERRITORIO COMUNALE: REDAZIONE DEL NUOVO PIANO URBANISTICO COMUNALE IN OTTEMPERANZA ALLA L.R. 16/2004 E SS.MM.II. ED AL REGOLAMENTO REGIONALE N.5. DEL 4 AGOSTO 2011. ADOZIONE DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PRELIMINARE DI PIANO URBANISTICO COMUNALE ED IL RAPPORTO PRELIMINARE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

L'anno **duemilaquindici** addi **ventiquattro** del mese di **dicembre** alle ore **18,30** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PISAPIA SILVIA	P
GIORDANO DOMENICO	P
CRESCENZO ANGELO	P
CAMMAROTA GIOVANNI	P
ABAGNALE KATIUSCIA	P

Totale presenti **5**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale **Avv. Diana Positano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' **Avv. Silvia Pisapia** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 368 del 24.12.2015

Oggetto: PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL TERRITORIO COMUNALE: REDAZIONE DEL NUOVO PIANO URBANISTICO COMUNALE IN OTTEMPERANZA ALLA L.R. 16/2004 E SS.MM.II. ED AL REGOLAMENTO REGIONALE N.5. DEL 4 AGOSTO 2011. ADOZIONE DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PRELIMINARE DI PIANO URBANISTICO COMUNALE ED IL RAPPORTO PRELIMINARE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

f.to

Arc. Angelo Gregorio

IL RAGIONIERE

Ad Iniziativa del:

<input type="checkbox"/>	Sindaco
<input type="checkbox"/>	Assessore al ramo
<input checked="" type="checkbox"/>	Responsabile del Settore

RICHIAMATI

- la l. R. Campania n° 16 del 22.12.2004, come successivamente modificata ed integrata, recante le "Norme sul Governo del Territorio";
- la legge Regione Campania n. 13 del 13.10.2008 di approvazione del Piano Territoriale Regionale (Ptr) di cui all'art. 13 della L.R. n° 16/04 e le linee guida per il Paesaggio in Campania
- il Regolamento di Attuazione per il governo del territorio" n° 5 del 04.08.2011;
- il "Manuale operativo del Regolamento n° 5 del 04.08.2011 di attuazione della LR. n°16/2004 in materia di Governo del Territorio" predisposto dall'A.G.C. 16 "Governo del Territorio" della Regione Campania;
- il Dlgs n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";
- il Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (Vas) in Regione Campania" approvato con D.P.G.R. n° 17 del 18.12.2009;

- la delibera del Consiglio Provinciale (DCP) di Salerno n° 15 del 30/03/2012 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). « le ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sulle attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell'attività edilizia;
- gli strumenti di pianificazione urbanistica territoriale sovraordinati per quanto di interesse per il territorio comunale.

RILEVATO CHE :

- il comma 1 dell'art. 59 delle NTA del PTCP prevede "... comuni adottano, entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore del PTCP, il PUC e il RUEC con potere sostitutivo della Provincia in caso di inutile decorrenza del termine, ai sensi della vigente legislazione regionale..";
- « la Giunta della Regione Campania ha approvato la DGRC n. 325 del 21.07.2015 con la quale ha modificato il comma 3, dell'articolo 1, del RRC n. 5/2011 sostituendo il termine di "trentasei mesi" con il termine di "quarantotto mesi".

DATO ATTO:

- che il Comune di Casal Velino è dotato di Piano Regolatore Generale e relativo Regolamento Edilizio, la cui redazione risale alla metà degli anni 80 e la cui approvazione è avvenuta con decreto del Presidente della Provincia di Salerno n° 16931 del 14.05.1996;
- che, in ragione del lunghissimo tempo intercorso dalla redazione dello strumento urbanistico comunale, il vigente P.R.G., risulta completamente inadeguato a supportare e favorire uno sviluppo ordinato ed efficiente del territorio;
- a seguito dell'approvazione della L.R. 16/2004, recante Norme sul governo del Territorio, il Comune ha intrapreso il percorso di formazione ed approvazione del Piano Urbanistico Comunale di cui all'art. 23 della norma citata;
- l'intervenuta approvazione del Regolamento Regionale 5 del 4 agosto 2011, in attuazione dell'art. 43 bis della L.R. 16/2004 e s.m.i., ha profondamente modificato il procedimento di formazione del P.U.C. e fornito un nuovo quadro delle competenze in merito agli atti di adozione ed approvazione, nonché in materia di Valutazione Ambientale Strategica;
- il medesimo Regolamento regionale n. 5 prevedeva, tra l'altro, l'obbligo per i Comuni di dotarsi di Piano Urbanistico Comunale entro 18 mesi dall'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale pena la decadenza degli strumenti urbanistici vigenti, esponendo così il territorio comunale al rischio di trasformazioni inopportune che vanificherebbero gli sforzi per il reperimento delle aree da destinare ad attrezzature pubbliche, per la salvaguardia dell'Ambiente, per la protezione delle residue aree libere e per fornire un quadro organico di sviluppo condiviso al Territorio;

VERIFICATO , quindi , che risulta indispensabile ed indifferibile l'adozione ai fini della successiva approvazione di un nuovo strumento urbanistico comunale generale redatto in attuazione della legislazione regionale summenzionata;

ATTESO:

- che la redazione della proposta di PUC, ai sensi del Regolamento regionale n.5 del 2011, spetta alla Giunta Comunale;
- che il Consiglio Comunale con le delibere n. 37 del 09.08.2006 e successivamente con delibera n. 59 del 18.12.2006 ha dettato le linee guida per la redazione dello strumento di governo del territorio;
- che la Giunta Comunale, con D.G.C. n. 321 del 30.11.2007, esecutiva ai sensi di legge, ha deliberato di istituire la struttura organizzativa temporanea denominata "*Ufficio di piano*" finalizzata alla predisposizione di quanto necessario per l'adozione del PUC, avvalendosi così delle professionalità e competenze dei tecnici comunali integrate da consulenza esterna;

- che con D.G.C. n. 293 del 06.11.2009 si è proceduto ad avviare il procedimento di affidamento degli incarichi professionali per la redazione del Piano Urbanistico Comunale;
- che con nota prot. 2936 del 11/03/2010 l'Amministrazione ha richiesto apposito contributo alla Regione Campania ai sensi dell'art. 20 della L.r. 1/2009 in riscontro al DD. 1 del 14/01/2010;
- che tali attività programmate non si sono potute attuare nei tempi e nei modi programmati in quanto è stato necessario aspettare la definizione del quadro normativo sovra comunale: Regolamento Regionale 5 del 4 agosto 2011, quaderni operativi versioni 2012 e successivi aggiornamenti, approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) del 30/03/2012;
- che è stato inoltre necessario ridefinire le strategie di spesa alla luce dell'intervenuta applicazione del patto di stabilità e la soppressione del contributo ex l.r. 51/78-l.r. 3/07 e l.r. 8/2004, a decorrere dal 2010, avvenuto con la finanziaria regionale 2011 e la mancata attivazione da parte della Regione dei contributi di cui alla l.r. 1/2009;
- che con successiva Determina dirigenziale n. 133 del 17.04.2014 ad al fine di supportare l'UTC per l'elaborazione degli elaborati di carattere esclusivamente conoscitivo relativi a inquadramento tematico territoriale; quadro di riferimento normativo e pianificatorio a livello di area vasta e locale; grado di attuazione della programmazione e della pianificazione vigente a scala comunale; sistema ambientale e paesaggistico; sistema insediativo; sistema infrastrutturale della mobilità e della logistica; analisi propedeutiche alla redazione della VAS a livello preliminare si affidava apposito incarico congiunto professionale, all'arch. Antonio Elia Sica con studio tecnico in Agropoli (SA) alla Via Voltorno,63 P-I.V.A: 04235770650 e all'Arch. Olverman Mondillo con studio tecnico in Agropoli (SA) alla Via Marte snc P.I.V.A: 03688910656;
- che i suddetti professionisti hanno trasmesso la documentazione inerente la loro attività di consulenza al Responsabile del Procedimento ed all'ufficio per il Piano Urbanistico Comunale il quale ha prodotto il Preliminare di Piano a firma dell'arch. Cammarota Pasquale dell'UTC composto dai seguenti elaborati:

R.P. - 01	RELAZIONE DEL PRELIMINARE DI PIANO
Q.C. - 01	INQUADRAMENTO TERRITORIALE
Q.C. - 02.1	LE RELAZIONI CON LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA – Il Piano Territoriale della Regione Campania
Q.C. - 02.1	LE RELAZIONI CON LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA – Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno
Q.C. - 03	LA RICOGNIZIONE DEI VINCOLI
Q.C. - 04	LA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE
Q.C. - 05	LA CARTA DELLE RISORSE NATURALI ED AMBIENTALI
Q.C. - 06.1	LA CARTA DEI RISCHI AMBIENTALI La carta dell'uso agricolo del suolo
Q.C. - 06.2	LA CARTA DEI RISCHI AMBIENTALI Il piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico – Campania Sud
Q.C. - 07	RICOGNIZIONE DELLO STATO DELL'AMBIENTE
Q.C. - 08	LA CARTA DELLE RISORSE PAESAGGISTICHE
Q.C. - 09	LA STRATIFICAZIONE STORICA ED IL PROCESSO DI ESPANSIONE DEGLI INSEDIAMENTI
Q.C. - 10	IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE DELLA MOBILITA' DELLA LOGISTICA E ANALISI MORFOLOGICA DEI TESSUTI INSEDIATIVI
Q.C. - 11	QUADRO CONOSCITIVO
D.S. - 12	DOCUMENTO STRATEGICO
R.P. - 02	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

RILEVATO CHE

- l'intervenuta approvazione del Regolamento Regionale 5 del 4 agosto 2011, in attuazione dell'articolo 43 bis della L.R. 16/2004 e s.m.i., ha profondamente modificato il procedimento di formazione del P.U.C. e fornito un nuovo quadro delle competenze in merito agli atti di adozione ed approvazione, nonché in materia di Valutazione Ambientale Strategica;
- l'art. 2 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011 n. 5, pubblicato sul B.U.R.C. n° 53 del 8 agosto 2011 prevede che: "l'amministrazione procedente

- avvia contestualmente al procedimento di pianificazione la valutazione ambientale strategica secondo le disposizioni dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 152/2006,
- al successivo comma 4 dell'art. 2 del citato Regolamento si prevede che l'amministrazione procedente (in questo caso il Comune di Casal Velino) predispose il Rapporto Ambientale Preliminare, contestualmente al preliminare di Piano, composto da indicazioni strutturali del piano e da un documento strategico e lo trasmette all'autorità competente per l'avvio della procedura VAS;
 - l'autorità competente, individuata nell'ufficio tecnico del Comune di Pollica geom. Domenico Giannella, giusta Convenzione tra il Comune di Pollica ed il Comune di Casal Velino, per le funzioni VAS e l'autorità procedente, individuata nel RUP arch. Angelo Gregorio collaborano al fine di definire le forme ed i soggetti della consultazione pubblica, l'impostazione ed i contenuti del Rapporto ambientale e le modalità di monitoraggio ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legislativo n° 152/2006;
 - l'amministrazione procedente, sulla base del rapporto ambientale preliminare e degli esiti della consultazione con i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), redige il Rapporto Ambientale quale atto integrante del Piano Definitivo da adottare in Giunta.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 7 comma 2 del Regolamento per il Governo del Territorio prevede che prima dell'adozione del Piano definitivo sono previste consultazioni al fine della condivisione del preliminare di Piano;
- con l'abrogazione dell'art. 24 della L.R. n. 16/2004 non sono più obbligatorie le consultazioni delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, ambientaliste, ecc., secondo il procedimento previgente del citato art. 24, mentre in modo generico resta l'obbligo di condividere il preliminare di Piano;
- l'Amministrazione Comunale ripone particolare fiducia nella possibilità di recepire utili contributi alla redazione del PUC, da parte della cittadinanza di Casal Velino attuando attività di condivisione del preliminare di Piano;
- al fine di perseguire l'obiettivo di cui al precedente punto, ed in attuazione all'art. 7 del Regolamento per il Governo del Territorio si ritiene di attuare le seguenti modalità di condivisione del Preliminare di Piano:
 - a) pubblicazione sul sito web del Comune di Casal Velino, alla specifica sezione dedicata al PUC, del Preliminare di Piano in modo da renderlo disponibile in ogni sua parte;
 - b) avviso pubblico finalizzato a recepire "contributi" da parte della cittadinanza ed in particolare da parte di soggetti portatori di interessi diffusi attraverso la predisposizione di specifici questionari rivolti a tutte le tipologie di utenti (cittadini/famiglie e imprese);
 - c) pubblicazione sul sito web del Comune di Casal Velino, alla specifica sezione dedicata al PUC, del modello di questionario con cui poter inviare proposte, suggerimenti, integrazioni, rilevare eventuali situazioni problematiche;

VERIFICATO che il Preliminare di Piano costituito dagli elaborati sopra dettagliati è stato redatto ai sensi del Regolamento 4 agosto 2011 n.5 di attuazione della L.R.16/2004 in materia di Governo del Territorio e del successivo relativo "Manuale Operativo" pubblicato sul n. 1 dei "Quaderni del Territorio" dall'Area Generale di Coordinamento 16 della Regione Campania e secondo le linee guida emesse dalla Provincia di Salerno per la redazione del preliminare di piano;

VERIFICATO, altresì, che il complesso degli elementi conoscitivi raccolti in sede di analisi preliminare ha consentito di definire e sviluppare, anche sulla scorta degli indirizzi comunali e del documento programmatico, le strategie di fondo per l'attività di Governo del Territorio demandata al PUC;

RITENUTO che gli obiettivi individuati nella Proposta di Preliminare di piano configurano un complesso di indicazioni coerenti con la realtà urbanistica e socio-economica del Comune e,

pertanto, risultano idonei a costituire indirizzi programmatici da porre a base dell'attività di redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale;

RITENUTO dover avviare le fasi di consultazione in relazione alla VAS e di partecipazione al procedimento di formazione del PUC;

RITENUTO che quanto specificato nel preliminare di piano configurano un insieme di indicazioni atti a costituire la base della redazione del nuovo PUC;

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'Ambiente;
- la LRC n. 16 del 22.12.2004 "Norme sul Governo del Territorio" che, in particolare, all'art. 47 stabilisce che i piani urbanistici debbano essere accompagnati dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27.06.2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani;
- il Dlgs. N. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. recante "Norme In materia ambientale", di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie, che disciplina le procedure per la VAS nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione dei piani e progetti in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- il Dlgs, n. 4 del 16.01.2008 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Dlgs, n. 152 del 03.04.2006 recante norma in materia ambientale";
- il DPGR n. 17 del 18.12.2009 "Regolamento di Attuazione della VAS in Regione Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 21.12.2009;
- la DGRC n° 203 del 05.03.2010, con la quale sono stati approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania", al fine di chiarire i collegamenti tra la normativa regionale inerente la pianificazione urbanistica e la disciplina statale nonché di fornire ulteriori strumenti di semplificazione ed integrazione procedurale per lo svolgimento delle procedure di VAS in Campania;
- l'art. 2 "Sostenibilità ambientale dei piani" del RRC n. 5, approvato con DGRC n. 214 del 24.05.2011, in attuazione dell'art. 43 bis della LRC n. 16/2004 e s.m.i., pubblicato sul BURC n. 53 dell'08.08.2011;
- il Quaderno del Governo del Territorio n. 1 "Manuale Operativo del Regolamento 04.08.2011 n. 5 di attuazione della LR. N. 16/2004 In materia di Governo del Territorio" - Gennaio 2012;
- la Legge n. 1150 del 17.08.1942, "Legge Urbanistica" e s.m.i.;
- il DM n. 1444 del 02.04.1968 "Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967".

PROPONE (Deliberato)

1. La narrativa è parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione e , per l'effetto, dare atto che le previsioni del Preliminare di Piano e del RPA (Rapporto Preliminare Ambientale) riflettono le linee programmatiche dell'Amministrazione per la redazione della strumentazione urbanistica e che esse convergono con il pubblico interesse ad un equilibrato sviluppo del territorio e dell'ambiente.
2. Di adottare, per l'effetto, il Preliminare di Piano Urbanistico Comunale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale nella figura dell'arch. Cammarota Pasquale con la consulenza degli architetti Olverman Mondillo e Antonio Elia Sica, condividendone pienamente i contenuti e facendo propri tutti i relativi atti ed elaborati come di seguito elencati:

R.P. - 01	RELAZIONE DEL PRELIMINARE DI PIANO
Q.C. - 01	INQUADRAMENTO TERRITORIALE
Q.C. - 02.1	LE RELAZIONI CON LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA – Il Piano Territoriale della Regione Campania
Q.C. - 02.1	LE RELAZIONI CON LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA – Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno
Q.C. - 03	LA RICOGNIZIONE DEI VINCOLI
Q.C. - 04	LA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE
Q.C. - 05	LA CARTA DELLE RISORSE NATURALI ED AMBIENTALI
Q.C. - 06.1	LA CARTA DEI RISCHI AMBIENTALI La carta dell'uso agricolo del suolo
Q.C. - 06.2	LA CARTA DEI RISCHI AMBIENTALI Il piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico – Campania Sud
Q.C. - 07	RICOGNIZIONE DELLO STATO DELL'AMBIENTE
Q.C. - 08	LA CARTA DELLE RISORSE PAESAGGISTICHE
Q.C. - 09	LA STRATIFICAZIONE STORICA ED IL PROCESSO DI ESPANSIONE DEGLI INSEDIAMENTI
Q.C. - 10	IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE DELLA MOBILITA' DELLA LOGISTICA E ANALISI MORFOLOGICA DEI TESSUTI INSEDIATIVI
Q.C. - 11	QUADRO CONOSCITIVO
D.S. - 12	DOCUMENTO STRATEGICO
R.P. - 02	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

3. Dare mandato al Responsabile del Procedimento e autorità procedente, arch. Angelo Gregorio: di inoltrare istanza di VAS all'Autorità Competente individuata nell'UTC del Comune di Pollica, di compiere gli atti consequenziali previsti dal Regolamento regionale n.5 del 2011, di procedere alla consultazione dell'Autorità Competente in materia di VAS, pubblici gli atti fin qui adottati sul sito del Comune, di trasmettere il relativo avviso ai S.C.A. individuati di concerto con l'Autorità Competente, di pubblicare al BURC l'avviso circa il deposito degli atti finalizzato all'esperimento della fase partecipativa della VAS e del procedimento di PUC;
4. Di dare mandato al RUP, arch. Angelo Gregorio, di provvedere all'incarico per il definitivo di PUC da elaborarsi tenuto conto dei contributi a valle della presente fase preliminare, da approvarsi con successiva deliberazione della Giunta, autorizzando, fin da adesso, anche il ricorso a professionalità esterne ove ne ricorrano le condizioni;
5. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI unanimi espressi come per legge;

DELIBERA

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
 - Settore __III__ - Ufficio: LL.PP;
 - Settore __III__ - Ufficio: Tecnico;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Silvia Pisapia

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Diana Positano

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
 Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n.)
 Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

Addì, _____

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
F.to D.ssa Anna Caruso

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, AD USO AMMINISTRATIVO.
ADDI', 01.01.2015 IL RESPONSABILE AA.GG.

D.ssa Anna Caruso

- Si certifica che la sujestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,
 è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì,

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno _____ perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

D.ssa Anna Caruso

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :

- **SETTORE.....III..... UFFICIO.....LL.PP.....**
- **SETTOREIII..... UFFICIO.....Tecnico.....**
- **SETTORE..... UFFICIO.....**
- **SETTORE.....UFFICIO.....**